CONFCOOPERATIVE Brescia

TEMPO DI LETTURA
6 min

NOTIZIE

Anno 15 n.19 – 26 novembre 2026

Registrato presso il Tribunale di Brescia N° 45/2009 – Redazione e Amministrazione: Via XX Settembre, 72 – Brescia
Direttore Responsabile: Maurizio Magnavini – Coordinatore Editoriale: Matteo Gatto – Editore: Assocoop Società Cooperativa



PRESIDENZA

Economia sociale, domani il webinar di Confcooperative Brescia e Koinon. Iscrizioni aperte fino a stasera

Sappiamo davvero cos'è l'economia sociale e il valore che può esprimere per le nostre cooperative?

Il webinar gratuito "Economia sociale. Un modello di sviluppo che genera valore", organizzato da Confcooperative Brescia e Consorzio Koinon, si terrà il 27 novembre dalle 14.30 alle 16.30. In due ore metterà a fuoco i contenuti essenziali di quella che sarà la cornice in cui si muoveranno le nostre cooperative nei prossimi anni, dai Piani d'azione europeo e nazionale fino agli scenari normativi.

Dopo l'introduzione di Michele Pasinetti, Vicepresidente e Segretario Generale di Confcooperative Brescia, Tonj Della Vecchia, Capo Servizio legislativo, legale e fiscale di Confcooperative, illustrerà "Il quadro nazionale e la cornice normativa". Francesca Battistoni, Co-founder di Social Seed srl, approfondirà invece "Modelli e strumenti per generare valore".
C'è ancora tempo per iscriversi gratuitamente, fino alla sera del 26 novembre.

Per iscrivervi all'evento cliccate qui e gira l'invito ai cooperatori e alle cooperatrici che potrebbero essere interessati.

ESG, dalla visione all'azione. Il 3 dicembre il seminario di Confcooperative Brescia, Koinon e Università Cattolica

Manca poco al seminario "ESG, dalla visione all'azione. Competenze e strategie per governare la sostenibilità nelle Cooperative e negli Enti del Terzo Settore", in programma il 3 dicembre 2026 dalle 16.30 alle 18.00 nell'Aula 9 della sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

È un'occasione da non perdere. La sostenibilità ambientale, sociale e di governance non è più un tema per pochi addetti ai lavori, ma una sfida che tocca la vita quotidiana di ogni cooperativa. Il seminario nasce proprio dalle esigenze emerse nel gruppo delega Sostenibilità di Confcooperative Brescia e offre alle nostre imprese la possibilità di confrontarsi con i ricercatori dell'Alta Scuola per l'Ambiente e di costruire insieme un percorso su misura.

Con le cooperative ci saranno anche studentesse e studenti dell'Università Cattolica, per un pomeriggio di dialogo tra mondo accademico e mondo cooperativo.

Vi aspettiamo, e passate l'invito a chi nella vostra cooperativa si occupa o vorrebbe occuparsi di sostenibilità.

La partecipazione è gratuita, per iscrivervi all'evento cliccate qui!

Confcooperative Brescia e Assocoop sbarcano su LinkedIn

Comunicare meglio, in modo più tempestivo e più vicino a chi ogni giorno fa cooperazione. Con questo obiettivo abbiamo creato le pagine LinkedIn di Confcooperative Brescia e di Assocoop, la società di servizi delle Confcooperative.

Sulla **pagina di Confcooperative Brescia (cliccate qui)** racconteremo la vita dell'associazione, con gli eventi, gli incontri, le riflessioni e le novità tecniche e politiche che riguardano il nostro mondo. Una vetrina per far conoscere all'esterno il valore della cooperazione bresciana, ma anche uno spazio per tenere informati soci, cooperatori e cooperatrici.

La pagina di **Assocoop srl (cliccate qui)** sarà invece dedicata ai contenuti tecnici, curati dai responsabili dei diversi servizi. Aggiornamenti, scadenze e approfondimenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza la gestione quotidiana delle cooperative.

Due canali diversi e complementari, pensati per accorciare le distanze e rendere la nostra comunicazione più ricca e accessibile. Vi invitiamo a seguirli, a condividere i contenuti che trovate utili e a farli conoscere nelle vostre cooperative. Più saremo, più la voce della cooperazione bresciana arriverà lontano.



OPPORTUNITÀ

Verso un'economia circolare, al via la X edizione del premio di Fondazione Cogeme. C'è anche il Premio Confcooperative Brescia per cooperazione e Terzo Settore

È aperta la decima edizione del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare", istituito da Fondazione Cogeme ETS in collaborazione con ANCI Lombardia. Il premio vuole diffondere la conoscenza delle buone pratiche di sostenibilità e valorizzare quanto di positivo si sta già facendo nel pubblico e nel privato. Premia progetti concreti legati agli obiettivi di Agenda 2030, non solo di economia circolare in senso stretto.
Possono candidarsi Comuni e Città metropolitane, aziende micro, piccole, medie e grandi, start-up e cooperative che negli anni 2025-2026 abbiano realizzato, avviato o anche solo approvato e autorizzato progetti, attività o servizi di questo tipo.

Oltre alle targhe per i vincitori, le realtà sostenitrici assegneranno alcune menzioni. Tra queste c'è il Premio Confcooperative Brescia, dedicato al mondo della cooperazione e del Terzo Settore, con la collaborazione e il sostegno di BTL - Banca del Territorio Lombardo. Del comitato scientifico che valuterà le candidature fa parte anche Michele Pasinetti, Segretario Generale e Vicepresidente di Confcooperative Brescia. È un'occasione per

far conoscere e valorizzare l'impegno sulla sostenibilità che le nostre cooperative portano avanti ogni giorno.

La partecipazione è libera e gratuita. Basta compilare la scheda di partecipazione online, disponibile sul sito www.versounaeconomiacircolare.it, entro venerdì 18 dicembre. Per informazioni si può scrivere a info@versounaeconomiacircolare.it.

Lombardia Genera Valore, 14,5 milioni di euro per lo sviluppo delle imprese sociali e delle cooperative sociali

La Giunta di Regione Lombardia ha approvato "Lombardia Genera Valore - Fondo per lo sviluppo delle imprese sociali". Il fondo ha una dotazione di 14,5 milioni di euro e serve a sostenere la crescita e il consolidamento delle imprese sociali lombarde, favorendo l'occupazione e l'inclusione lavorativa delle persone in difficoltà.

Possono accedere le imprese sociali, comprese cooperative sociali e consorzi, costituite da almeno 12 mesi, attive al momento della domanda e con almeno una sede operativa in Lombardia. Il piano di sviluppo deve riguardare almeno una di queste aree: innovazione organizzativa, innovazione dei servizi, sviluppo e posizionamento sul mercato. L'area dedicata a risorse umane e inclusione lavorativa si può aggiungere solo insieme alle altre.

L'agevolazione copre il 100% delle spese ammissibili, per il 60% con un finanziamento e per il 40% con un contributo a fondo perduto. I piani devono valere da 50.000 a 150.000 euro per le imprese con meno di due bilanci approvati e depositati, e da 50.000 a 250.000 euro per quelle che ne hanno almeno due. Avranno un punteggio in più i progetti che prevedono inserimenti lavorativi di persone coinvolte negli interventi di inclusione attiva del PR FSE+ Lombardia.

Le domande si presenteranno con procedura a sportello sulla piattaforma Bandi e Servizi e saranno valutate in ordine di arrivo. Il fondo sarà gestito da Finlombarda. L'avviso pubblico con le date di apertura non è ancora uscito.

Fondazione Cattolica, 500mila euro per progetti sociali, educativi e culturali con il bando "Una Mano a Chi Sostiene 2026"

Fondazione Cattolica ha pubblicato il bando "Una Mano a Chi Sostiene 2026", che mette a disposizione 500.000 euro per sostenere in tutta Italia iniziative nei campi dell'assistenza sociale, dell'istruzione e della cultura.

Possono presentare una singola proposta gli Enti del Terzo Settore purché i loro progetti mirino a generare un impatto sociale duraturo e a favorire la coesione della comunità. Le finalità prioritarie sono il rafforzamento della coesione sociale, la promozione della cultura del dono e l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di fragilità o vulnerabilità.

Le attività vanno realizzate direttamente dall'ente richiedente in una delle tre macroaree tematiche previste, cioè assistenza e solidarietà sociale, educazione, istruzione e formazione, cultura. Sono ammissibili i costi del personale, l'acquisto di materiali, le spese per servizi, le spese di comunicazione e altre spese generali. I progetti devono partire entro 6 mesi dalla comunicazione del contributo e concludersi entro 18 mesi dalla delibera.

Ogni progetto approvato può ricevere fino a 20.000 euro, con una copertura massima dell'80% dei costi totali. Il restante 20% almeno deve essere garantito dall'ente con autofinanziamento. Le domande vanno presentate tramite il portale www.unamanoachisostiene.it dal 16 novembre 2026 al 16 febbraio 2027, seguendo le linee guida indicate nel modulo di candidatura.

Regione Lombardia, 600mila euro per gestire il servizio informativo SpazioDisabilità nel biennio 2027-2028

Regione Lombardia ha approvato l'Avviso pubblico per affidare la gestione e il potenziamento di «SpazioDisabilità», il servizio informativo regionale dedicato alle persone con disabilità, alle loro famiglie e agli operatori del settore, per il biennio 2027-2028.

Il progetto durerà dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2028. Comprende lo sportello centrale di Milano e le sedi territoriali, il lavoro di back office su banca dati e monitoraggio delle richieste e la redazione dei contenuti del portale LombardiaFacile secondo le linee guida Easy To Read.

Possono candidarsi, anche in partenariato, gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, le ODV, le APS, le associazioni senza scopo di lucro, le fondazioni del terzo settore e le reti associative. Devono avere una sede operativa in Lombardia, attività a favore delle persone con disabilità previste nello Statuto ed esperienza nell'informazione pubblica sui temi della disabilità.

La dotazione è di 600.000 euro e il contributo a fondo perduto copre fino all'80% delle spese ammissibili. Le domande vanno presentate sulla piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia entro le 12 del 3 dicembre 2026.



APPUNTAMENTI

Alborea e I GiraSoli, a Cascina Parco Gallo un Aperilibro sui filosofi che scrivono lettere

Cascina Parco Gallo, in via Corfù 100 a Brescia, riapre le porte. Per l'occasione venerdì 27 novembre alle 18.15 ospita "Caro amico ti scrivo: filosofi che scrivono lettere", nuovo appuntamento della rassegna "La compagnia dei libri - Incontri con opere e autori" dell'associazione I GiraSoli.

Il relatore è Fabrizio Odelli, docente di Filosofia al liceo dell'Istituto Beretta di Gardone Val Trompia. Partendo dalle lettere di Platone, Epicuro, Seneca, Pascal e Voltaire, l'incontro si chiede perché un filosofo scelga la lettera invece del trattato.

La formula è quella dell'Aperilibro. Durante l'aperitivo, curato dalla Cooperativa Alborea, il pubblico dialoga con il relatore. La partecipazione è solo su prenotazione, al numero 338 8006656 (anche WhatsApp e SMS) o all'indirizzo info@igirasoli.eu. Per i non soci è previsto un contributo di 10 euro.

Teatro Telaio, la programmazione per bambini e famiglie a Brescia e in provincia fino a Natale

Un fine novembre e un dicembre pieni di spettacoli per bambini e famiglie con Teatro Telaio, tra Brescia e la provincia. Si parte venerdì 27 novembre al Teatro Borsoni di Brescia con L'arcobaleno di Bianca, pensato per i piccolissimi dai 2 anni. Sabato 28 al Foro Boario di Rovato va in scena Lumache, una storia sulla lentezza e sul valore del proprio ritmo, e domenica 29 al Teatro Colonna arriva La nuova fantasia, ispirato a Bruno Munari.

A dicembre è la volta del Natale con Ballata di Natale, il 5 a Rovato e il 6 a Brescia, e poi con ABC del Natale il 23 a Cedegolo e Il custode del Natale il 29 a Gargnano. Giovedì 10 dicembre, a Villanuova sul Clisi, c'è anche Creature, dedicato ai ragazzi dai 13 anni, che racconta la vita della naturalista e pittrice Maria Sibylla Merian.

Il programma completo, con orari, prezzi e prenotazioni, è sul sito di Teatro Telaio alla pagina https://www.teatrotelaio.it/calendario.

La Cascina, l'olio extravergine del Garda che crea lavoro e inclusione

Sulle colline del Lago di Garda, in queste settimane, la raccolta delle olive è un lavoro di squadra. A farla sono i ragazzi della Cooperativa La Cascina di Desenzano del Garda, impegnati in un progetto di inclusione lavorativa che passa dalla cura della terra e dei suoi frutti. L'olio extravergine di oliva della cooperativa nasce esclusivamente da olive raccolte a Toscolano Maderno, da piante non trattate, e spremute a freddo entro 24 ore dalla raccolta nel frantoio di San Felice del Benaco. La cooperativa garantisce l'intera filiera.
L'olio può essere confezionato in diversi formati, a seconda delle esigenze, ed è un'idea per i regali di Natale a collaboratori, dipendenti e persone care.

Per conoscere i formati disponibili e prenotare si può scrivere a info@cooperativalacascina.eu.

IL PUNTO

Il lavoro è un diritto, il contratto una garanzia

Roma, 24 novembre. Il seminario di Confcooperative Federsolidarietà e Fondosviluppo dedicato all'inserimento lavorativo ha offerto un quadro dati puntuale e, soprattutto, segnali politici di rilievo.

Sul piano quantitativo, in quattro anni la cooperazione sociale di Confcooperative è cresciuta di circa 20.000 lavoratrici e lavoratori, con una dimensione media passata da 25 a 36 addetti. Nelle nuove adesioni le cooperative di tipo B e miste hanno superato, per la prima volta, le cooperative di tipo A. Il loro campo d'azione non si limita più alla manutenzione del verde: comprende turismo, ambiente, digitale, servizi alle imprese e molto altro. Hanno dato lavoro a 21.377 persone svantaggiate, di cui 11.630 con disabilità, con quote di fragilità che in molte realtà superano ampiamente il 30% previsto dalla legge 381. Si tratta di imprese che operano sul mercato e che, ha sottolineato il presidente di Federsolidarietà Stefano Granata, restituiscono cittadini alle comunità.

Permangono tuttavia criticità rilevanti. Il nodo principale è il codice degli appalti: una cooperativa attiva in più settori rischia di dover applicare più contratti collettivi ai propri soci, con disparità interne e possibili contenziosi. La richiesta è il pieno riconoscimento del contratto della cooperazione sociale, attraverso una norma strutturale e non una misura tampone.

Dal confronto con gli esponenti politici sono emerse aperture concrete. Alessandro Ciriani, deputato al Parlamento europeo, ha spiegato perché serva una presunzione di adeguatezza e non una dichiarazione da rinnovare a ogni appalto: sarebbe paradossale legare lo stesso socio a contratti collettivi diversi. Ha rilevato una disponibilità trasversale a ragionare sul tema e si è detto fiducioso che arrivino presto buone notizie. Silvia Roggiani, dell'Intergruppo parlamentare per l'Economia sociale, ha indicato la formazione dei funzionari degli enti locali, ricordando un risparmio per la pubblica amministrazione di poco meno di 5.000 euro per ogni persona svantaggiata inserita. Lorenzo Malagola, dello stesso Intergruppo, ha individuato nella presunzione di equivalenza del contratto l'obiettivo da perseguire. Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera, ha proposto l'istituzione di un tavolo tecnico all'interno del

Ministero del Lavoro e il riconoscimento dei costi di tutoraggio. Il presidente di Confcooperative Maurizio Gardini ha assunto l'impegno di definire una proposta entro gennaio.

Nel dibattito è intervenuto anche Michele Pasinetti, che ha richiamato la necessità di coerenza: «Sono stanco di enunciati valoriali accompagnati da dettami normativi contrari. La cooperazione sociale non chiede corsie preferenziali rispetto ad altri, ma che il legislatore si assuma la responsabilità di rimettere al centro gli strumenti che le servono». Un intervento che sollecita tempi rapidi.

Al movimento cooperativo spetta ora mantenere compattezza e rafforzare la capacità di raccontare il proprio valore affinché gli impegni si traducano in atti. Le aperture emerse durante il seminario saranno credibili solo se, entro gennaio, diventeranno una proposta normativa che riconosca il contratto della cooperazione sociale come tutela di chi lavora e di chi ha trovato nel lavoro una possibilità. Brescia, dove l'uso degli appalti come leva di inclusione ha già prodotto esperienze concrete, continuerà a dare il proprio contributo, con competenza e spirito di collaborazione. Proprio come fatto fino ad oggi.

Massimo Olivari